PRESENTAZIONE PROGETTO

“AMICO LIBRO”

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha sottoscritto con UPI (Unione Province Italiane) , ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) , AIE (Associazione Italiana Editori) il Protocollo di Intesa ***“AMICO LI BRO”*** per favorire la cultura del libro nelle scuole ed accrescere l’amore per la lettura, fondamentale tra i giovani che, catturati dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero.

Solo chi è “educato a leggere” continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e, quindi, di continuare ad autoeducarsi. Questo è fondamentale nella odierna “società della conoscenza”, una società in cui la vera ricchezza è data dalla cultura, dalla capacità di affrontare una realtà in continuo cambiamento, in cui le conoscenze oggi valide e certe , domani, probabilmente, non lo saranno più.

La lettura, come fondamentale strumento di autocultura, promuove nei giovani la capacità di introspezione, fortemente mortificata nella società dei consumi, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita.

Oggi c’è un enorme bisogno di recupero di senso esistenziale: lo dimostra la triste realtà del disimpegno politico, religioso, culturale, il fenomeno dilagante del bullismo, la violenza negli stadi.

Il progetto ***“AMICO LIBRO”***, come tutte le iniziative che si prefiggono lo sviluppo della persona umana , si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative: leggere significa anche incrementare il proprio patrimonio linguistico.

Don Milani sosteneva che chi conosce duemila parole opprimerà sempre chi ne conosce duecento e gridava ai suoi allievi uno slogan molto incisivo: *è la lingua che ci fa uguali* !

La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative. Attraverso la lettura è possibile fare viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere la realtà di problematiche e terre lontane, volare sulle ali della fantasia o di un sogno, incontrare sempre nuovi amici, ma soprattutto il grande ***amico libro***, un compagno che non tradirà mai , che accompagnerà fedelmente ogni giovane che si avvicini ad esso per tutta la vita, offrendo gratificazioni e premi di fedeltà infiniti.

Accrescere nei giovani l’amore per la lettura è non solo, quindi, migliorare le conoscenze linguistiche , ma anche la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero, creativo, democratico.

Tutto questo senza considerare l’enorme ricaduta che la lettura ha inevitabilmente sulla didattica: un bravo allievo è sempre un allievo che legge. Per questo si auspica che un progetto biblioteca sia presente nel POF di ogni istituzione scolastica autonoma e che ogni scuola trovi, secondo proprie modalità e forme di espressione ed organizzazione, la possibilità di valorizzare gli studenti lettori e assidui frequentatori della biblioteca scolastica e, parimenti, gli insegnanti che intendano spendersi per il raggiungimento dell’obiettivo di sviluppo della lettura .

Il Ministero della Pubblica Istruzione assegnerà con il progetto ***“AMICO LIBRO”*** almeno mille euro ad ogni istituzione scolastica, per l’acquisto di testi di lettura e l’attivazione di progetti per la promozione della stessa. Tali progetti individueranno forme di coinvolgimento non solo di insegnanti e di studenti, ma anche di famiglie e territorio.

UPI ed ANCI promuoveranno la sensibilizzazione di Province e Comuni, ciascuno per le scuole ricadenti sotto la propria competenza, perché intervengano economicamente per altri mille euro. L’AIE si impegnerà a promuovere tra gli editori associati la disponibilità ad attuare le migliori condizioni per l’ acquisto di libri da parte delle istituzioni scolastiche in modo da facilitare la costituzione di biblioteche scolastiche, dove assenti, e da favorire l’ampliamento di quelle già esistenti.

Nelle realtà dove esistono biblioteche provinciali e comunali ***“ AMICO LIBRO”*** favorirà una azione sinergica tra le stesse e la biblioteca scolastica per un utilizzo aperto anche al territorio che si traduca in una crescita culturale di tutta la comunità.

L’impegno del Ministero della Pubblica Istruzione con ***“AMICO LIBRO”*** è quello di raccordarsi con altre iniziative a favore delle biblioteche e della lettura che vedranno le biblioteche scolastiche costituire una rete con il Servizio Bibliotecario Nazionale, gestito dall’ICCU (Istituto Centrale Catalogo Unico – Ministero dei Beni Culturali) e con altre iniziative del MIBAC che stanno ad indicare una grande attenzione di tutto il Governo nei confronti della crescita culturale ed umana dei giovani, futuri cittadini del nostro Paese.
La scelta dei libri da acquistare è rimessa alla piena autonomia delle istituzioni scolastiche e sarà calibrata sui bisogni formativi e sugli interessi degli studenti, rispondenti alle diverse fasi dell’età evolutiva.
Successivamente saranno fornite indicazioni circa le procedure per l’accreditamento dei fondi e per l’acquisto dei libri.